



COMUNE DI MORSANO AL T.

Provincia di Pordenone

N. 19 del Reg. Delib.

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza ordinaria di I^ convocazione

venerdì, 29 agosto 2014

**O
G
G
E
T
T
O** APPROVAZIONE ALIQUOTE COMPONENTE TASI - TRIBUTO SUI
SERVIZI INDIVISIBILI - DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE 2014.

L'anno duemilaquattordici il giorno ventinove del mese di agosto , alle ore 18.30

Nella sala comunale in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori a fianco segnati.

Assiste il Vice Segretario Comunale

Sig. Ivo Rag. NASSIVERA

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza nella sua qualità di Sindaco

il Sig. Piero dott. BAREI

il quale propone all'attenzione dell'assemblea il presente oggetto regolarmente inserito all'ordine del giorno e corredato dai prescritti pareri.

Nominativi	Carica	pres.	ass.
BAREI Piero	- Sindaco	x	
DRIUSSI Alessandro	- Consigliere	x	
MENTESANA Valentina	- "	x	
MAIOLLA Elena	- "	x	
SINGH Alfonso	- "	x	
TONEGUZZO Giorgio Davide	- "	x	
VADORI Giacomo	- "	x	
ROSSI Lisa Elena	- "	x	
NADALIN Mario	- "	x	
BIASIN Giuliano	- "	x	
PANTAROTTO Daniele	- "	x	
GIRALDI Nicole	- "	x	
TONEGUZZO Roberto Mario	- "	x	

MAIOLLA Elena Ass.re esterno-	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ROSSI Lisa Elena Ass.re esterno-	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL VICE SEGRETARIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è affissa all'albo pretorio on line il 03 set 2013 e per 15 giorni consecutivi e che durante tale periodo avverso l'atto stesso non sono pervenute denunce o reclami.

Addì 19/09/2013

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

COPIA



COMUNE DI MORSANO AL T.

Provincia di Pordenone

N. 19 del Reg. Delib.

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza ordinaria di I^a convocazione

venerdì, 29 agosto 2014

O G G E T T O

**APPROVAZIONE ALIQUOTE COMPONENTE TASI - TRIBUTO SUI
SERVIZI INDIVISIBILI - DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE 2014.**

L'anno duemilaquattordici il giorno ventinove del mese di agosto, alle ore 18.30

Nella sala comunale in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori a fianco segnati.

Assiste il Vice Segretario Comunale
Sig. Ivo Rag. NASSIVERA

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza nella sua qualità di
Sindaco

il Sig. Piero dott. BAREI

il quale propone all'attenzione dell'assemblea il presente oggetto regolarmente inserito all'ordine del giorno e corredato dai prescritti pareri.

Nominativi	Carica	pres.	ass.
BAREI Piero	- Sindaco	x	
DRIUSSI Alessandro	- Consigliere	x	
MENTESANA Valentina	- "	x	
MAIOLLA Elena	- "	x	
SINGH Alfonso	- "	x	
TONEGUZZO Giorgio Davide	- "	x	
VADORI Giacomo	- "	x	
ROSSI Lisa Elena	- "	x	
NADALIN Mario	- "	x	
BIASIN Giuliano	- "	x	
PANTAROTTO Daniele	- "	x	
GIRALDI Nicole	- "	x	
TONEGUZZO Roberto Mario	- "	x	

MAIOLLA Elena Ass.re esterno-	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ROSSI Lisa Elena Ass.re esterno	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

IL PRESIDENTE

F.to Piero dott. BAREI

IL VICE SEGRETARIO

F.to Ivo Rag. NASSIVERA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on line il 03 set 2013 e per 15 giorni consecutivi e che durante tale periodo avverso l'atto stesso non sono pervenute denunce o reclami.

Addì 19/09/2013

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

F.to Cristina ZAMPARO

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo

Addì 19/09/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE COMPONENTE TASI - TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI - DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE 2014

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione presentata dal responsabile dell'Area Amministrativo – Contabile

PROPOSTA

“

PREMESSO che:

- con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi:
 - uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
 - l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.
- la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :
 - IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
 - TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
 - TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per “argomenti” dei commi dell'art. 1 della L. n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale);
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti);
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili);
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI);

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- 669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.
- 671. La TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.
- 676. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.
- 677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille.
- 681. Nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota di cui ai commi 676 e 677. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.

TENUTO CONTO che per servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa, secondo le seguenti definizioni:

- servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune;
- servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale;
- servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale;

RITENUTO di individuare come da seguente elenco dettagliato, con indicati i relativi costi complessivi di riferimento i servizi indivisibile comunali:

- . Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi € 191.994,00
- . Illuminazione pubblica e servizi connessi € 127.800,00
- . Servizi di protezione civile € 1.000,00
- . Parchi, verde pubblico e servizi per la tutela ambientale € 88.648,00
- . Servizi cimiteriali € 73.611,00
- . Servizi socio assistenziali € 90.500,00
- . Servizi di polizia locale € 74.050,00;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 29.08.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale) nella sua componente TASI;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici lo cali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

VISTO il comma 31, primo alinea dell'art. 14 della l.r. 27/2012 il quale prevede che Gli enti locali del Friuli Venezia Giulia adottano i provvedimenti in materia tributaria e tariffaria prima dell'adozione del bilancio.

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffari e relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

VISTO l'art. 14, commi 14 e 15, della L.R. 23 del 27 dicembre 2013 in cui è previsto che i Comuni e le Province, in via straordinaria per l'anno 2014, deliberino il bilancio di previsione entro 60 giorni dall'approvazione della deliberazione della Giunta Regionale di definizione degli obiettivi del patto di stabilità per il 2014, termine ulteriormente differibile con decreto dell'Assessore regionale competente in materia di autonomie locali, in relazione a motivate esigenze;

PRESO ATTO che la Giunta Regionale nella seduta del 16 maggio 2014 aveva approvato in via definitiva la deliberazione n. 885 riguardante il patto di stabilità interno degli enti locali della Regione determinando l'entità del concorso di ogni singolo ente, definendo i termini e le modalità del monitoraggio ed approvando la relativa modulistica e che, pertanto, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 per Comuni e Province veniva fissato al 15 luglio 2014;

VISTO il Decreto n. 10/G/2014 del 24.06.2014 con cui l'Assessore Regionale alla Funzione Pubblica, Autonomie Locali e Coordinamento delle Riforme, Caccia e Risorse Ittiche, Delegato alla Protezione Civile aveva differito al 31 agosto 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2014 da parte dei Comuni;

VISTO, altresì, il Decreto del Ministero dell'Interno "Ulteriore differimento al 30 settembre del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2014 degli enti locali", di cui al comunicato ministeriale del 28 luglio 2014;

PRESO ATTO che, dato il perdurare per diversi comuni della difficoltà di predisporre il bilancio di previsione a causa, in particolare, delle molteplici innovazioni nei criteri del prelievo fiscale immobiliare, come evidenziato dall'ANCI F.V.G. nella sua richiesta di ulteriore proroga al 30 settembre 2014 (nota n. 592 del 5 agosto 2014), l'Assessore Regionale alla Funzione Pubblica, Autonomie Locali e Coordinamento delle Riforme, Caccia e Risorse Ittiche, Delegato alla Protezione Civile, con Decreto n. 11/G/2014 del 6 agosto 2014, ha differito al 30 settembre 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2014 dei Comuni;

VISTI gli artt. 48, 124 e seguenti del Tit. VI, capo primo, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Dopo di che,

Con la seguente votazione palese ed espressa per alzata di mano,

presenti n.

assenti n.

votanti n.

favorevoli n.

contrari n. n

astenuti n.

D E L I B E R A

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento
- 2) di determinare l' ALIQUOTA del 2,5 (duevirgolacinque) per mille su tutte le tipologie di fabbricati, aree scoperte, aree edificabili per l'applicazione della componente TASI (Tributo servizi indivisibili) anno 2014;

- 3) di stabilire l'esenzione dell'imposta relativamente all'abitazione principale e relative pertinenze per i soggetti passivi il cui I.S.E.E. relativo all'anno 2013 non è superiore a € 10.000,00. Tale esenzione compete al soggetto passivo a condizione che entro la data della scadenza del 31 ottobre dell'anno di imposta presenti al Comune apposita comunicazione con copia dell'I.S.E.E.. La mancata presentazione della comunicazione e dell'ISEE entro il 31 ottobre fa venir meno il diritto alla esenzione.
- 4) di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- 5) di stabilire che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, l'occupante versa la TASI nella misura del 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando le aliquote determinate con il presente atto, e la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;
- 6) di individuare i seguenti servizi indivisibili, con relativi costi, alla cui copertura parziale la TASI è diretta:
 - Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi € 191.994,00
 - Illuminazione pubblica e servizi connessi € 127.800,00
 - Servizi di protezione civile € 1.000,00
 - Parchi, verde pubblico e servizi per la tutela ambientale € 88.648,00
 - Servizi cimiteriali € 73.611,00
 - Servizi socio assistenziali € 90.500,00
 - Servizi di polizia locale € 74.050,00
- 7) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2014 ;
- 8) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TASI si rimanda al Regolamento approvato con Deliberazione Consiliare n.16 del 29.08.2014;
- 9) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione .

”

Si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli art. 49 e 147/bis del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i

REGOLARITA' TECNICA
 IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVO -
 CONTABILE
 Il Segretario Comunale
 F.to dott. Loris Grando

REGOLARITA' CONTABILE
 IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVO -
 CONTABILE
 Il Segretario Comunale
 F.to dott. Loris Grando

DELIBERAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la suesposta proposta di deliberazione corredata dei pareri previsti dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO l'art. 42 del T.U. D.Lgs. 267/2000;

Il Sindaco introduce il punto all'ordine del giorno affermando di aver fatto un grande lavoro di analisi e verifica in merito alle possibilità di applicare una aliquota più bassa possibile. Purtroppo i numeri non lasciano alternative se non prevedere l'aliquota al 2,5 per mille. Dopo aver operato per ridurre tutte le spese al minimo necessario, per garantire l'obbligatorio pareggio del bilancio si può solo che applicare quella aliquota.

L'Amministrazione non è contenta di applicare la TASI ma purtroppo, suo malgrado, deve farlo per disposizione dello Stato e per garantire al bilancio le risorse minime necessarie per poter operare.

Il Sindaco comunica che dopo il punto 6) del deliberato va aggiunta la seguente precisazione:

di dare atto che ai sensi e per gli effetti del comma 678 dell'art. 1 della L. 147/2013 l'aumento di cui al suesposto punto 2) non si applica ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, la cui aliquota, pertanto, rimane invariata rispetto a quella base pari all'1 (uno) per mille;

Inoltre propone che si modifichi il punto 3) del deliberato prevedendo di posticipare la data ultima utile di presentazione dell'ISEE per ottenere l'esenzione dell'imposta dal 31.10.2014 al 30.11.2014 dando così ai contribuenti un mese in più.

Il Consigliere Tonegozzio Roberto Mario afferma che è stata scelta l'aliquota più alta e non capisce le ragioni visto che i conti lasciati dalla precedente Amministrazione erano in equilibrio. In più afferma che l'Amministrazione ha posto a carico degli inquilini la percentuale massima del 30% anziché quella minima del 10%.

Il Sindaco replica che pur non essendo contento di applicare la TASI deve però garantire l'extra-gettito che lo Stato chiede ai Comuni che è maggiore dell'anno scorso in quanto non trasferisce più il mancato gettito dell'esenzione IMU prima casa. Inoltre la precedente Amministrazione ha, seppur legittimamente, utilizzato in spese correnti i contributi pluriennali per opere che ora quest'Amministrazione si trova in meno. Del resto ha ritenuto corretto fare un bilancio realistico senza gonfiare le entrate magari con previsioni di sanzioni del codice della strada e d'altra parte, sul versante spesa, ha applicato una politica di contenimento massimo dei costi. E' quindi una decisione sofferta ma i numeri di bilancio sono quelli, peraltro esposti nella massima trasparenza. L'aliquota quindi è effettivamente alta ma non per volontà della maggioranza ma di altri. Ricorda anche di aver chiesto il contributo di tutti compresa l'opposizione.

Il Consigliere Biasin Giuliano afferma che l'opposizione non ha inteso accogliere l'appello perché l'Amministrazione aveva già deciso sui capitoli di spesa e pertanto non era possibile da parte loro incidere sulla tassazione in quanto dipendente da scelte già fatte.

Il Sindaco risponde che in realtà i capitoli di bilancio erano ancora quelli della precedente Amministrazione.

Quindi si pone a votazione la proposta deliberativa con la modifica già annunciata del punto 3) e con l'aggiunta dopo il punto 6) del 6 bis) del deliberato.

PROCEDUTO a votazione per alzata di mano ed ottenuto il seguente risultato:

CON votazione:

presenti n. 13

assenti nessuno

votanti n. 13

favorevoli n. 9

contrari n. 4 (Biasin Giuliano, Pantarotto Daniele, Toneguzzo Roberto Mario, Giraldi Nicole)

astenuti nessuno

DELIBERA

1. di adottare la suesposta proposta di deliberazione avente ad oggetto:
APPROVAZIONE ALIQUOTE COMPONENTE TASI - TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI - DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE 2014

dando atto che:

il punto 3) del deliberato viene così modificato:

- 3) *di stabilire l'esenzione dell'imposta relativamente all'abitazione principale e relative pertinenze per i soggetti passivi il cui I.S.E.E. relativo all'anno 2013 non è superiore a € 10.000,00. Tale esenzione compete al soggetto passivo a condizione che entro la data della scadenza del 30 novembre dell'anno di imposta presenti al Comune apposita comunicazione con copia dell'I.S.E.E.. La mancata presentazione della comunicazione e dell'ISEE entro il 30 novembre fa venir meno il diritto alla esenzione.*

e che subito dopo il punto 6) del deliberato viene aggiunto il seguente punto:

- 6 bis) *di dare atto che ai sensi e per gli effetti del comma 678 dell'art. 1 della L. 147/2013 l'aumento di cui al suesposto punto 2) non si applica ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, la cui aliquota, pertanto, rimane invariata rispetto a quella base pari all'1 (uno) per mille;*